

Mario Albertini

Tutti gli scritti

VI. 1971-1975

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

A Sandro Pertini

Milano, 26 luglio 1973

Signor Presidente della Camera,

il Movimento federalista europeo, nato durante la Resistenza, si batte ormai da trent'anni per far capire ai cittadini e, soprattutto, ai giovani, la necessità della Federazione europea. Per condurre questa lotta è rimasto sempre aperto a tutti gli uomini di sicura fede democratica e antifascista. Nel 1969 il Movimento ha promosso, con la collaborazione del Consiglio italiano del Movimento europeo, di cui fa parte, dell'Associazione italiana del Consiglio dei Comuni d'Europa e di molte Amministrazioni locali, la

raccolta di firme per la presentazione di una proposta di legge di iniziativa popolare relativa alla elezione a suffragio universale diretto dei delegati italiani al Parlamento europeo, attualmente all'esame del Senato. Recentemente il Movimento ha dato anche un contributo all'unificazione europea di tutti i federalisti che è stata finalmente raggiunta quest'anno con la ricostituzione, su base sovranazionale, dell'Unione europea dei federalisti.

Nell'occasione del trentennale della sua fondazione, avvenuta in Milano il 28 agosto 1943, il Sindaco di Milano, il Presidente dell'Amministrazione provinciale di Milano e il Presidente della Giunta regionale della Lombardia – rappresentanti di quelle collettività locali che diedero un contributo decisivo alla raccolta di firme per la già ricordata proposta di legge di iniziativa popolare – hanno deciso di associarsi al Movimento per una manifestazione commemorativa.

I promotori hanno subito pensato di rivolgere al Presidente della Repubblica, al Presidente del Senato e al Presidente della Camera la preghiera di sottolineare con la loro presenza il significato etico-politico dell'avvenimento.

Mi onoro pertanto di farLe rispettosamente pervenire l'invito dei promotori per una data del prossimo autunno, che abbiamo doverosamente rimesso alla scelta del Presidente della Repubblica, nella speranza che accolga la nostra preghiera. Sarà tuttavia nostra cura di informarLa tempestivamente al riguardo.

Nell'occasione mi permetto, Signor Presidente, di manifestarLe la devozione di tutti i federalisti e mia personale per la Sua illuminata coerenza antifascista e repubblicana e La prego di accogliere i sensi del mio più profondo ossequio

per il Comitato promotore
Mario Albertini